

Parrocchia di S. Stefano in Pane

12 Febbraio 2023

VI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Anno A



Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore.

Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.

Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo: nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

COLLETTA

O Dio, che hai rivelato la pienezza della legge nel comandamento dell'amore, dona al tuo popolo di conoscere le profondità della sapienza e della giustizia, per entrare nel tuo regno di riconciliazione e di pace.

Per il nostro Signore Gesù Cristo... **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

I Lettura

Sir 15,16-21

Dal libro del Siràcide

Se vuoi osservare i suoi comandamenti, essi ti custodiranno; se hai fiducia in lui, anche tu vivrai. Egli ti ha posto davanti fuoco e acqua: là dove vuoi tendi la tua mano. Davanti agli uomini stanno la vita e la morte, il bene e il male: a ognuno sarà dato ciò che a lui piacerà. Grande infatti è la sapienza del Signore; forte e potente, egli vede ogni cosa. I suoi occhi sono su coloro che lo temono, egli conosce ogni opera degli uomini.

A nessuno ha comandato di essere empio e a nessuno ha dato il permesso di peccare.

PAROLA DI DIO

R. Rendiamo grazie a Dio.

Salmo Responsoriale

Sal 118

**R. Beato chi cammina
nella legge del Signore.**

Beato chi è integro nella sua via
e cammina nella legge del Signore.

Beato chi custodisce i suoi insegnamenti
e lo cerca con tutto il cuore.

**R. Beato chi cammina
nella legge del Signore.**

Tu hai promulgato i tuoi precetti
perché siano osservati interamente.

Siano stabili le mie vie
nel custodire i tuoi decreti.

**R. Beato chi cammina
nella legge del Signore.**

Sii benevolo con il tuo servo e avrò vita,
osserverò la tua parola.

Aprimi gli occhi perché io consideri
le meraviglie della tua legge.

**R. Beato chi cammina
nella legge del Signore.**

Insegnami, Signore, la via dei tuoi decreti
e la custodirò sino alla fine.

Dammi intelligenza, perché io custodisca la
tua legge e la osservi con tutto il cuore.

**R. Beato chi cammina
nella legge del Signore.**

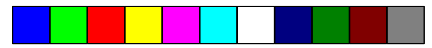
II Lettura

1Cor 2,6-10

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Fratelli, tra coloro che sono perfetti parliamo, sì, di sapienza, ma di una sapienza che non è di questo mondo, né dei dominatori di questo mondo, che vengono ridotti al nulla. Parliamo invece della sapienza di Dio, che è nel mistero, che è rimasta nascosta e che Dio ha stabilito prima dei secoli per la nostra gloria. Nessuno dei dominatori di questo mondo l'ha conosciuta; se l'avessero conosciuta, non avrebbero crocifisso il Signore della gloria.

Ma, come sta scritto: "Quelle cose che occhio non vide, né orecchio udì, né mai entrarono in cuore di uomo,



Dio le ha preparate per coloro che lo amano". Ma a noi Dio le ha rivelate per mezzo dello Spirito; lo Spirito infatti conosce bene ogni cosa, anche le profondità di Dio.

PAROLA DI DIO

R. Rendiamo grazie a Dio.

ACCLAMAZIONE AL VANGELO

Rit. Alleluia, Alleluia.

Ti rendo lode, Padre, Signore del cielo e della terra, perché ai piccoli hai rivelato i misteri del Regno.

Rit. Alleluia, Alleluia.

VANGELO (Mt 5,17-37)

Dal Vangelo secondo Matteo

R. Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: "Non crediate che io sia venuto ad abolire la Legge o i Profeti; non sono venuto ad abolire, ma a dare pieno compimento. In verità io vi dico: finché non siano passati il cielo e la terra, non passerà un solo iota o un solo trattino della Legge, senza che tutto sia avvenuto. Chi dunque trasgredirà uno solo di questi minimi precetti e insegnerà agli altri a fare altrettanto, sarà considerato minimo nel regno dei cieli. Chi invece li osserverà e li insegnerà, sarà considerato grande nel regno dei cieli. Io vi dico infatti: se la vostra giustizia non supererà quella degli scribi e dei farisei, non entrerete nel regno dei cieli. Avete inteso che fu detto agli antichi: "Non ucciderai; chi avrà ucciso dovrà essere sottoposto al giudizio". Ma io vi dico: chiunque si adira con il proprio fratello dovrà essere sottoposto al giudizio. Chi poi dice al fratello: "Stupido", dovrà essere sottoposto al sinedrio; e chi gli dice: "Pazzo", sarà destinato al fuoco della Geenna. Se dunque tu presenti la tua offerta all'altare e lì ti ricordi che tuo fratello ha qualche cosa contro di te, lascia lì il tuo dono davanti all'altare, va' prima a riconciliarti con il tuo fratello e poi torna a offrire il tuo dono. Mettiti presto d'accordo con il tuo avversario mentre sei in cammino con lui, perché l'avversario non ti consegni al giudice e il giudice alla guardia, e tu venga gettato in prigione.

In verità io ti dico: non uscirai di là finché non avrai pagato fino all'ultimo spicciolo!

Avete inteso che fu detto: "Non commetterai adulterio". Ma io vi dico: chiunque guarda una donna per desiderarla, ha già commesso

adulterio con lei nel proprio cuore. Se il tuo occhio destro ti è motivo di scandalo, cavalo e gettalo via da te: ti conviene infatti perdere una delle tue membra, piuttosto che tutto il tuo corpo venga gettato nella Geenna. E se la tua mano destra ti è motivo di scandalo, tagliala e gettala via da te: ti conviene infatti perdere una delle tue membra, piuttosto che tutto il tuo corpo vada a finire nella Geenna. Fu pure detto: "Chi ripudia la propria moglie, le dia l'atto del ripudio". Ma io vi dico: chiunque ripudia la propria moglie, eccetto il caso di unione illegittima, la espone all'adulterio, e chiunque sposa una ripudiata, commette adulterio. Avete anche inteso che fu detto agli antichi: "Non giurerai il falso, ma adempirai verso il Signore i tuoi giuramenti". Ma io vi dico: non giurate affatto, né per il cielo, perché è il trono di Dio, né per la terra, perché è lo sgabello dei suoi piedi, né per Gerusalemme, perché è la città del grande Re. Non giurare neppure per la tua testa, perché non hai il potere di rendere bianco o nero un solo capello. Sia invece il vostro parlare: "sì, sì", "no, no"; il di più viene dal Maligno".

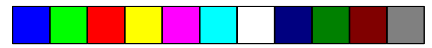
PAROLA DEL SIGNORE

R. Lode a te, o Cristo.

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili ed invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, luce da luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di Lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine.

Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una, santa, cattolica, e apostolica.

Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. **Amen.**



PREGHIERA DEI FEDELI

Fratelli e sorelle, chiediamo nella preghiera che pensieri, parole e azioni riflettano la maggiore giustizia che Gesù chiede a noi suoi discepoli. Preghiamo insieme e diciamo:

Donaci sapienza Signore.

1. Per gli uomini e le donne di oggi: le loro relazioni, private e pubbliche, siano purificate da tutto ciò che possa ledere la dignità della persona, *preghiamo*

Donaci sapienza Signore.

2. Per i capi dei popoli: in obbedienza al comandamento 'Non uccidere' facciano tacere le guerre, rinuncino alla corsa alle armi, *preghiamo*

Donaci sapienza Signore.

3. Per ciascuno di noi: nella comunità ecclesiale, nella famiglia, in ogni incontro possiamo mostrare sincerità di cuore e verità di parola, *preghiamo*

Donaci sapienza Signore.

4. Il terremoto in Turchia e Siria ha procurato in tanti fratelli ferite profonde. Ci sentiamo smarriti, impotenti. Ridesta in noi la speranza e fa che le tante lacrime non siano espressione di amarezza, ma di abbandono al tuo amore di Padre. Accogli nel tuo Regno i defunti, *preghiamo*

Donaci sapienza Signore.

Ascolta, Padre, questa preghiera e manda lo Spirito di sapienza ad illuminare il nostro seguire il Vangelo del Figlio tuo, Gesù. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. Amen

ANTIFONA DI COMUNIONE

Chi osserva e insegna agli uomini i precetti del Signore, sarà grande nel regno dei cieli.

**Gesù viene a guarirci,
non a riscrivere un codice.**

Ma io vi dico. Gesù entra nel progetto di Dio non per riscrivere un codice, ma per ridare il coraggio del cuore, il coraggio del sogno.

Agendo su tre leve decisive: la violenza, il desiderio, la sincerità.

Fu detto: non ucciderai; ma io vi dico: chiunque si adira con il proprio fratello, chi nutre rancore è potenzialmente un omicida. Gesù va diritto al movente delle azioni, al laboratorio dove si assemblano i gesti. Chi non ama, uccide. Il disamore non è solo il mio lento morire, ma è un incubatore di violenza e omicidi. Ma io vi dico: chiunque si adira con il fratello, o gli dice pazzo, o stupido, è sulla linea di Caino. Gesù mostra i primi tre passi verso la morte: l'ira, l'insulto, il disprezzo, tre forme di omicidio. L'uccisione esteriore viene dalla eliminazione interiore dell'altro. Chi gli dice pazzo sarà destinato al fuoco della Geenna. Geenna non è l'inferno, ma quel vallone alla periferia di Gerusalemme, dove si bruciavano le immondizie della città, da cui saliva perennemente un fumo acre e cattivo. Gesù dice: se tu disprezzi e insulti il fratello tu fai spazzatura della tua vita, la butti nell'immondizia; è ben più di un castigo, è la tua umanità che marcisce e va in fumo. Ascolti queste pagine che sono tra le più radicali del Vangelo e capisci per contrasto che diventano le più umane, perché Gesù parla solo della vita e non finirai nell'immondezzaio della storia. Avete inteso che fu detto: non commettere adulterio. Ma io vi dico: se guardi una donna per desiderarla sei già adultero. Non dice semplicemente: se tu desideri una donna; ma: se guardi per desiderare, con atteggiamento predatorio, per conquistare e violare, per sedurre e possedere, se la riduci a un oggetto da prendere o collezionare, tu commetti un reato contro la grandezza di quella persona. Adulterio viene dal verbo a(du)lterare che significa: tu alteri, cambi, falsifichi, manipoli la persona. Le rubi il sogno di Dio. Adulterio non è tanto un reato contro la morale, ma un delitto contro la persona, deturpi il volto alto e puro dell'uomo. Terza leva: Ma io vi dico: Non giurate affatto; il vostro dire sia sì, sì; no, no. Dal divieto del giuramento, Gesù va fino in fondo, arriva al divieto della menzogna. Di' sempre la verità e non servirà più giurare. Non abbiamo bisogno di mostraci diversi da ciò che siamo nell'intimo.

padre Ermes Ronchi



12 Febbraio 2023 - 19 Febbraio 2023

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

SS. MESSE

DOMENICA 12 FEBBRAIO VI DOMENICA T.ORDINARIO Sir 15,16-21; Sal 118; 1Cor 2,6-10; Mt 5,17-37	Ore 8.00: Ore 10.00: Gabriella, Erina, Pietro Ore 11.30: Nella, Domenico Ore 18.00: Vincenzo, Rosetta, d.Fabrizio, d.Felicino
LUNEDÌ 13 FEBBRAIO Gen 4,1-15.25; Sal 49; Mc 8,11-13 Offri a Dio come sacrificio la lode	Ore 8.30: Rina, Otello, Fernanda, Mario, Emilio Ore 18.00: Luisa, Letizia, Carlo
MARTEDÌ 14 FEBBRAIO Ss. Cirillo e Metodio At 13,46-49; Sal 116; Lc 10,1-9	Ore 8.30: Ore 18.00: Chiara, Carlo, Giuliana, Concetta
MERCOLEDÌ 15 FEBBRAIO Gen 8,6-13.20-22; Sal 115; Mc 8,22-26 A te, Signore, offrirò un sacrificio	Ore 8.30: Ore 18.00: Simone (viv)
GIOVEDÌ 16 FEBBRAIO Gen 9,1-13; Sal 101; Mc 8,27-33 Il Signore ha guardato la terra	Ore 8.30: Ore 18.00:
VENERDÌ 17 FEBBRAIO Gen 11,1-9; Sal 32; Mc 8,34-9,1 Beato il popolo scelto da Dio	Ore 8.30: Ore 18.00: Daniela, Edda, Graziella, Rosetta
SABATO 18 FEBBRAIO Eb 29,11, 1-7; Sal 144; Mc 9,2-13 Cantate a Dio la sua salvezza	Ore 8.30: Ore 18.00:
DOMENICA 19 FEBBRAIO VII DOMENICA T.ORDINARIO Lv 19,1-2.17-18; Sal 102; 1Cor 3,16-23; Mt 5,38-48 Il Signore è buono nell'amore	Ore 8.00: Ore 10.00: Ore 11.30: Ore 18.00:

AVVISI E APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

Sabato 11 e domenica 12: Raccolta per il progetto "Adotta una famiglia"

Sabato 11 ore 21 e domenica 12 ore 16.30:

Commedia "Sentore di maschio" al teatro

Lunedì 13 ore 21:

Visione del film "Torneranno i prati" di E. Olmi al Teatro N.S. guiderà la discussione d. Andrea Bigalli (membro del Comitato Regionale toscano di "Libera")

Martedì 14 ore 16: Gruppo biblico sul libro di Amos (sala parrocchiale)

Martedì 14 ore 17.30: Gruppo biblico sul libro di Amos (presso fam. Michelini)

Martedì 14 ore 18.30: Gruppo biblico sul libro di Amos (sala parrocchiale)

Martedì 14 ore 21: Gruppo biblico sul libro di Amos (presso fam. Vanni)

Mercoledì 15 ore 21: Gruppo biblico sul libro di Amos (sala parrocchiale)

Giovedì 16 ore 16.30-19.30: Adorazione eucaristica

Giovedì 16 ore 21: Corso in preparazione alla Cresima degli adulti

Venerdì 17 ore 21: Incontro di formazione tenuto dal dott. Olianti Simone (psicologo, life coach e docente di etica e psicologia) sul tema: "Il bivio tra il nulla di senso e il senso di tutto" (in sala parrocchiale)

Le offerte raccolte per gli operai della ex-GKN sono state **€ 935,00**

Le offerte raccolte domenica scorsa sono state **€ 711,09**

Vi ricordiamo il nostro sito internet www.pieverifredi.it